



Procedura aperta per l'affidamento dei servizi di manutenzione delle apparecchiature di laboratorio di analisi ambientale

CHIARIMENTI AL 03/08/07

Domanda:

E' possibile, al fine di una migliore redazione dell'offerta tecnico economica, effettuare un sopralluogo presso le ARPA o avere un eventuale colloquio con i responsabili ARPA?

Risposta:

Come previsto dal Capitolato Tecnico, "le ARPA contraenti sono disponibili a consentire, nel rispetto della corretta esecuzione delle attività lavorative dei propri laboratori, appositi sopralluoghi da parte delle Ditte concorrenti. Si intende che tali sopralluoghi devono riguardare i servizi oggetto del presente appalto."

Nel caso specifico, tali sopralluoghi devono consistere nella supervisione delle aree e delle attrezzature tecniche delle ARPA contraenti al fine di poter meglio impostare l'offerta. In questo senso appare plausibile che i referenti delle Ditte concorrenti siano le strutture tecniche delle ARPA stesse.

Appare comunque opportuno sottolineare che tali attività di sopralluogo debbano necessariamente essere pianificate e svolte in modo da rispettare pienamente la *par condicio* tra i concorrenti.

Domanda:

Si chiede se la capacità tecnica (punto III. 2.3. del Bando di gara e/o punto 5.a e 5.b del Disciplinare), in caso di partecipazione in RTI/Consorzio (importi contrattuali riferiti all'ultimo triennio di valore pari a € 400.000,00 per i lotti 1 e 2 e pari a 50.000 per il lotto 3) deve essere soddisfatta da tutte le società componenti l'RTI/Consorzio o può essere soddisfatta in ragione del 60% solo dalla Ditta mandataria.

Risposta:

Come previsto dal disciplinare di Gara, con riferimento al contenuto della dichiarazione richiesta alla Busta A, lettera B) al punto 5 (aver regolarmente eseguito, nell'ultimo triennio, uno o più contratti per servizi di manutenzione di apparecchiature di laboratorio per gli importi minimi specificati) deve essere posseduto dal R.T.I./ Consorzio nel suo complesso, fermo restando che la relativa dichiarazione dovrà essere resa da ciascun componente del R.T.I. (costituito ovvero costituendo) e dal Consorzio, ovvero da ciascuna componente del Consorzio, che concorre in tutto o in parte alla realizzazione del requisito.

Quindi, nel caso in oggetto, non è richiesto il possesso di tali requisiti a tutte le ditte componenti un RTI/consorzio (costituito ovvero costituendo) né è richiesta alcuna percentuale minima di possesso di tali requisiti in capo alla mandataria del raggruppamento, costituito o costituendo ovvero ad una consorziata di un consorzio ordinario di concorrenti, costituito o costituendo.

CHIARIMENTI AL 17/08/07

Domanda:

A pagina 7 del disciplinare si identifica come fatturato specifico quello realizzato dalla Ditta concorrente/RTI/Consorzio per l'erogazione di servizi di manutenzione di apparecchiature di laboratorio, mentre nel bando nonché nello stesso disciplinare a pag. 8 per fatturato specifico si intende il fatturato realizzato dalla Ditta concorrente/RTI/Consorzio di cui al codice comune degli appalti per i codici citati CPV. Si prega di chiarire cosa si intende per fatturato specifico?

Risposta:

Come previsto dal Disciplinare di gara, pag. 8, per fatturato specifico si intende il fatturato realizzato dalla Ditta concorrente/RTI/Consorzio di cui ai codici CPV del Codice Comune degli Appalti 50324200-4

(manutenzione preventiva); 50324100-3 (Servizi di manutenzione di sistemi); 50410000-2 (Servizi di riparazione e manutenzione di apparecchiature di misurazione, collaudo e prova); 50413000-3 (Servizi di riparazione e manutenzione di apparecchiature di prova); 50411000-9 (Servizi di riparazione e manutenzione di apparecchiature di misurazione); 50430000-8 (Servizi di riparazione e manutenzione di attrezzature di precisione); 50433000-9 (Servizi di calibratura); 50921000-7 (Servizi di installazione di attrezzature di misurazione) per apparecchiature da laboratorio.

Domanda:

Nel caso si faccia riferimento al codice comune degli appalti (CPV) per i codici citati si chiede:

- Si deve specificare il fatturato per singolo codice?
- Se il codice non lo prevede (ad es 50324200-4 (manutenzione preventiva), bisogna specificare a quali apparecchiature è riferito il fatturato?

Risposta:

Come previsto dal Disciplinare di gara, per la comprova del fatturato specifico, si richiederà ai soggetti sorteggiati una dichiarazione resa dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società (sia esso il Collegio sindacale, il revisore contabile, la società di revisione o altro organo terzo), con allegata copia del documento di identità del sottoscrittore, attestante la misura (importo) e la tipologia (causale della fatturazione) del fatturato specifico dichiarato in sede di partecipazione. Non è necessario quindi specificare, in sede di presentazione delle offerte, il fatturato per singolo codice né le singole tipologie di apparecchiature cui tale fatturato fa riferimento, fermo restando che il fatturato deve riguardare apparecchiature da laboratorio nel loro complesso.

Domanda:

Nel caso si faccia riferimento al fatturato specifico all'erogazione di servizi di manutenzione di apparecchiature di Laboratorio (p.to 4.b del Disciplinare e non al Codice Comune degli appalti), perché viene richiesto il fatturato di 15.000.000 di euro come capacità economica e, come capacità tecnica, di aver eseguito uno o più contratti per servizi di manutenzione per apparecchi di laboratorio, classificati di alto contenuto tecnologico (per 400.000 euro) e di medio/basso (altri 400.000 euro)?

Risposta:

La richiesta del fatturato specifico fa riferimento a servizi di cui ai codici CPV del Codice Comune degli Appalti previsti per apparecchiature da laboratorio di qualsiasi genere mentre il requisito richiesto dal Disciplinare di gara nella Busta A, lettera B) al punto 5, si riferisce a servizi di manutenzione di apparecchiature di laboratorio per analisi relative a specifiche matrici ambientali; aria; suolo; rifiuti; alimenti; fanghi.

Domanda:

Se un'impresa è in grado di soddisfare al contempo i requisiti economici e tecnici di partecipazione alla gara, per alcuni lotti, ma non per tutti, può partecipare in ATI, per tutti i lotti con un'impresa che soddisfa tutti i requisiti economici e tecnici di partecipazione per tutti i lotti?

Risposta:

Come previsto dal Disciplinare di gara non è ammessa la partecipazione in RTI di due o più Imprese che siano in grado di soddisfare al contempo i requisiti economici e tecnici di partecipazione alla gara, pena l'esclusione dalla gara del RTI così composto. Tale prescrizione è quindi riferita all'intera gara e non ai singoli Lotti.

Domanda:

Quali sono i requisiti minimi di un'impresa per fare parte di un RTI che già possiede i requisiti economici e tecnici di partecipazione alla gara?

Risposta:

In caso di RTI/ Consorzio, il Disciplinare di gara non richiede né fatturati minimi né importi minimi per i contratti regolarmente eseguiti, a meno che l'Impresa non sia la mandataria del raggruppamento, costituito o costituendo ovvero una consorziata di un consorzio ordinario di concorrenti, costituito o costituendo. In tal caso, come previsto dal Disciplinare di gara, la mandataria del raggruppamento, costituito o costituendo ovvero una consorziata di un consorzio ordinario di concorrenti, costituito o costituendo, dovrà possedere i requisiti di carattere economico, per una percentuale non inferiore al 60%; la restante quota dovrà essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre consorziate fino alla concorrenza prevista del 100%.

Domanda:

A pagina 15 il Disciplinare di gara precisa “Si intende che i quantitativi indicati (numero delle apparecchiature in gestione diretta, numero delle apparecchiature in gestione indiretta, numero delle apparecchiature con manutenzione in urgenza) si riferiscono al totale delle ARPA che costituiscono il Lotto. Tali indicazioni sono funzionali alla determinazione dell'offerta economica, fermo restando che il Fornitore aggiudicatario dovrà comunque garantire il servizio nei limiti dell'importo massimo spendibile pari all'importo di aggiudicazione offerto dal Fornitore stesso per singolo Lotto”. Le apparecchiature di cui all'allegato 4 sono diverse in numero e classi di quelle di cui all'allegato 2 (offerta economica). A quale allegato si deve fare riferimento?

Risposta:

Gli Allegati 2-a Schema Offerta Economica Busta “C”, 2-b Schema Offerta Economica Busta “C”, 2-c Schema Offerta Economica Busta “C”, validi rispettivamente per il Lotti 1, 2 e 3, riportano il numero di apparecchiature, distinte per tipologia, su cui formulare l'offerta economica, in accordo con quanto previsto dal Disciplinare di gara. Tale numero è stato calcolato sommando, per ogni tipologia prevista, il numero delle apparecchiature presenti nell'Allegato 4 “Elenco apparecchiature” (cosiddetto “inventario sintetico”) di ogni ARPA che partecipa al Lotto. Non risulta che tali Allegati siano disallineati né per le tipologie di apparecchiature previste né per il numero di apparecchiature riportato.

Domanda:

Le giustificazioni richieste, di cui debbono essere corredate le offerte economiche, a quali voci di prezzo debbono essere correlate ?

- All'importo totale dei servizi offerti al canone base
- Agli importi dei servizi di base
- Agli importi dei servizi a richiesta
- A tutti i prezzi unitari esposti nell'offerta economica e nelle tabelle.

Risposta:

Le giustificazioni relative alle voci di prezzo, illustrative degli elementi di cui all'art. 87, comma 2, D. Lgs. n.163/2006, si devono riferire “alle voci di prezzo che concorrono a formare l'importo complessivo posto a base di gara” (art. 86, comma 5, D. Lgs. n.163/2006).

Domanda:

Quando nelle modalità di erogazione dell'attribuzione del punteggio economico (pag. 27 del disciplinare) si parla di valore dell'offerta risultata più bassa fra tutte le offerte economiche pervenute dalle ditte concorrenti ci si riferisce:

- Allo specifico valore dell'offerta economica che complessivamente è risultata la più bassa
- Al valore più basso delle offerte pervenute per quella specifica voce

Nel caso si intenda l'offerta economica che complessivamente è risultata la più bassa fra quelle pervenute, a cosa si farà riferimento:

- All'importo totale dei prezzi offerto per i servizi compresi nel canone base
- Alla somma delle voci di prezzo utilizzate per l'attribuzione del punteggio economico

Risposta:

Nella formula di calcolo del punteggio economico si è tenuto conto dei seguenti acronimi:

ogni acronimo con il pedice “min” rappresenta il valore dell'offerta risultata più bassa fra tutte le offerte economiche pervenute dalle Ditte Concorrenti;

ogni acronimo con il pedice “offerto” il valore dell'offerta della Ditta Concorrente i-esima.

Quindi, a titolo esemplificativo, ImpBasemin rappresenta il valore dell'offerta dei servizi base risultata più bassa fra tutte quelle pervenute dalle Ditte Concorrenti per quella specifica voce, ancora, Plnvmmin rappresenta il valore dell'offerta del servizio di inventario tecnico risultato più basso fra tutti quelli pervenuti dalle Ditte Concorrenti per quella specifica voce, ecc.

Domanda:

A pagina 28 del Disciplinare è riportato unicamente che:” risulterà aggiudicataria di ogni lotto la ditta concorrente la cui offerta avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto”. Si chiede se si procederà prima dell'affidamento a quanto previsto all'art.88 Dlgs.163/06 – Procedimento di verifica ed esclusione delle offerte anormalmente basse e se tale verifica, riguarderà per ogni lotto:

- l'importo totale dei servizi offerti al canone base
- gli importi dei servizi di base
- gli importi dei servizi a richiesta

- tutti i prezzi unitari esposti nell'offerta economica e nelle tabelle.

Risposta:

Come previsto dal Disciplinare di gara, le offerte risultate anormalmente basse, secondo quanto previsto all'art. 86 D. Lgs. n. 163/2006, verranno sottoposte a verifica ai sensi degli artt. 87 e 88 D. Lgs. n. 163/2006, salvo quanto previsto dall'art. 86, comma 4, D. Lgs. n. 163/2006. Tale verifica potrà riguardare sia l'offerta nel suo complesso sia le singole voci di prezzo che concorrono alla sua determinazione.

Domanda:

Per quanto riguarda il Lotto1 – Inventario Arpa Lombardia :

- In tabella 1 è riportato il conteggio delle apparecchiature ottenuto confrontando le quantità indicate in allegato 2.a e in inventario con le quantità riportate nel foglio analitico; dopo aver effettuato gli opportuni calcoli si è ricavato che nel foglio analitico risultano 66 apparecchiature in meno (il confronto è stato effettuato non considerando gli apparecchi “figli di “ presenti nel foglio analitico) rispetto all'inventario.
- In tabella 2 sono indicate le tipologie di apparecchiature (con le relative quantificazioni) che compaiono nel foglio analitico e non sono presenti nell' Allegato 2.a. e nell 'inventario, e che pertanto non verrebbero conteggiate nell'offerta economica. Non considerando gli apparecchi“ figli di” risultano 221 apparecchiature in eccesso.

Risposta:

Gli Allegati 2-a Schema Offerta Economica Busta “C”, 2-b Schema Offerta Economica Busta “C”, 2-c Schema Offerta Economica Busta “C”, validi rispettivamente per il Lotti 1, 2 e 3, riportano il numero di apparecchiature, distinte per tipologia, su cui formulare l'offerta economica, in accordo con quanto previsto dal Disciplinare di gara. Tale numero è stato calcolato sommando, per ogni tipologia prevista, il numero delle apparecchiature presenti nell'Allegato 4 “Elenco apparecchiature” (cosiddetto “inventario sintetico”) di ogni ARPA che partecipa al Lotto.

L'elenco analitico delle apparecchiature, contenuto anch'esso nell'Allegato 4 “Elenco apparecchiature” e previsto nel solo caso dell'ARPA Lombardia, svolge la funzione di dettagliare, per le tipologie di apparecchiature previste dall'inventario sintetico, le frequenze di manutenzione preventiva, delle tarature e certificazioni GLP e delle verifiche elettriche. L'elenco analitico, quindi, non va utilizzato per verificare il numero di apparecchiature dell'ARPA Lombardia ma solamente per verificare le informazioni di dettaglio delle apparecchiature contenute nell'inventario sintetico.

Si precisa, quindi, che il numero di apparecchiature attualmente censite dall'ARPA Lombardia sono quelle riportate nell'inventario sintetico: su tali apparecchiature si basa l'aggiudicazione della gara.

Si ricorda, comunque, che nel caso tale elenco subisse modifiche in fase di presa in carico delle attività ovvero di erogazione dei servizi, l'importo del canone trimestrale sarà variato di conseguenza, secondo le modalità previste dal Capitolato Tecnico.

Domanda:

A pagina 12 del Disciplinare di gara viene indicato un massimo di 50 pagine per la stesura del “Piano di intervento”; si chiede di specificare se nel numero di pagine indicate sono inclusi gli eventuali allegati relativi alle parti trattate.

Risposta:

Il limite di 50 pagine si intende comprensivo degli eventuali allegati.

Domanda:

Si chiede di specificare se i restanti punti da indicare nell'offerta tecnica (tempistiche di intervento, percentuali di risoluzione, numero laureati e tecnici, formazione, sistema informativo) devono essere inclusi nelle 50 pagine sopra citate o inseriti in paragrafi a parte.

Risposta:

Tale limite di pagine riguarda solamente il “Piano di intervento” e non la restante documentazione/dichiarazioni richieste nella Busta “B”, le quali, di conseguenza, possono essere prodotte a parte rispetto al Piano. Si ricorda comunque che tutta la documentazione tecnica richiesta deve essere contenuta nella Busta “B”, come previsto dal Disciplinare di gara.

Domanda:

Per fatturato specifico dell'ultimo triennio previsto per ciascuno dei tre lotti, si intende il fatturato realizzato dal concorrente per l'erogazione di servizi di manutenzione di apparecchiature di laboratorio (come previsto a pag. 7 del disciplinare di gara) o (come previsto a pag. 9 dello stesso disciplinare) il fatturato eseguito dal concorrente in servizi definiti da altrettanti codici CPV di cui al Regolamento CE n.2151/2003 della Commissione. La nomenclatura dei codici citati nel bando deve essere ritenuta esclusivamente vincolante rispetto ai servizi corrispondenti alle codifiche indicate oppure può essere considerata in modo più estensivo anche con riferimento alla manutenzione di altre tipologie di apparecchiature scientifiche e/o biomedicali.

Risposta:

Come previsto dal Disciplinare di gara, pag. 8, per fatturato specifico si intende il fatturato realizzato dalla Ditta concorrente/RTI/Consorzio di cui ai codici CPV del Codice Comune degli Appalti indicati, riferiti alle apparecchiature da laboratorio.

Domanda:

Il requisito di cui al punto B5) del Disciplinare di gara pag. 20, in caso di RTI deve essere posseduto da una o più imprese raggruppate (e quindi dal raggruppamento nel suo complesso) o deve essere posseduto da tutte le imprese raggruppate?

Risposta:

Come previsto dal disciplinare di Gara, con riferimento al contenuto della dichiarazione richiesta alla Busta A, lettera B) al punto 5 (aver regolarmente eseguito, nell'ultimo triennio, uno o più contratti per servizi di manutenzione di apparecchiature di laboratorio per analisi relative alle matrici e per gli importi minimi specificati), tale requisito deve essere posseduto dal R.T.I./ Consorzio nel suo complesso, fermo restando che la relativa dichiarazione dovrà essere resa da ciascun componente del R.T.I. (costituito ovvero costituendo) e dal Consorzio, ovvero da ciascuna componente del Consorzio, che concorre in tutto o in parte alla realizzazione del requisito.

Domanda:

Il requisito di cui al punto B5) b) del di disciplinare può ritenersi soddisfatto anche da soggetti che nell'ultimo triennio abbiano regolarmente eseguito uno o più contratti per servizi di manutenzione di apparecchiature che per caratteristiche e livello tecnologico sono del tutto equivalenti alle apparecchiature classificate negli atti di gara? Con riferimento al requisito di cui al punto B5) lotto 3, si chiede se l'importo di 50.000,00 debba essere suddiviso ed in che misura tra le tipologie a)- b) oppure se debba essere considerato nel complesso delle due tipologie

Risposta:

Il requisito richiesto dal Disciplinare di gara nella Busta A, lettera B) al punto 5, si riferisce a servizi di manutenzione di apparecchiature di laboratorio per analisi relative alle matrici: acqua; aria; suolo; rifiuti; alimenti; fanghi. Si precisa inoltre che, come previsto dal Disciplinare di gara, in caso di partecipazione al Lotto 3 è sufficiente aver eseguito un contratto di manutenzione di apparecchiature da laboratorio, per le matrici di cui sopra, per un importo almeno pari a € 50.000 (cinquantamila), senza distinzione di tipologia

Domanda:

Si chiede di conoscere a quale documento economico finanziario occorre fare riferimento per individuare il requisito fatturato globale B3) dal momento che a pagina 8 del disciplinare viene precisato che per fatturato globale si intende il valore indicato nel conto economico dell/i Bilancio/i dell'ultimo anno/triennio alla voce "ricavi dalle vendite e delle prestazioni", mentre a pag. 11 dello stesso disciplinare a comprova del possesso dello stesso requisito, si precisa che verrà richiesta copia della ricevuta attestante la presentazione delle dichiarazioni IVA dovute?

Risposta:

Come previsto dal disciplinare di Gara, per fatturato globale si intende il valore indicato nel Conto Economico del Bilancio/i dell'ultimo anno/ triennio alla voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni". A comprova del possesso di tale requisito si richiede copia della ricevuta rilasciata dal competente ufficio dell'Agenzia delle Entrate a riprova del ricevimento delle dichiarazioni IVA dovute, accompagnata da dichiarazione sostitutiva di atto notorio con cui si attesta che la copia è conforme all'originale informatico ricevuto. L'Azienda potrà produrre altra documentazione ritenuta idonea a comprovare il requisito richiesto così come autodichiarato (a titolo esemplificativo, copia conforme all'originale nelle forme di cui al D.P.R. 445/2000 del/i Bilancio/i).

Domanda:

Si chiede di poter disporre su file elettronico Excel o equivalente, dell'inventario analitico delle apparecchiature di laboratorio oggetto dell'appalto.

Risposta:

L'Allegato 4 "Elenco Apparecchiature" contiene gli inventari fisici di proprietà delle ARPA contraenti che non possono essere forniti su supporti informatici privi di protezione.

CHIARIMENTI AL 04/09/07

Domanda:

A pag. 18 del Disciplinare di gara è riportato: "Non è ammesso che un'impresa partecipi per un medesimo Lotto singolarmente e quale componente di un R.T.I. o di un Consorzio, ovvero che partecipi a R.T.I. o Consorzi diversi, pena l'esclusione dalla gara dell'Impresa medesima e dei R.T.I. o Consorzi ai quali l'Impresa partecipa"

Si chiede se è ammesso che un'impresa possa partecipare al lotto 1 quale componente di un RTI ed al lotto 2 quale componente di un altro RTI (ossia diverso da quello con cui partecipa alla gara per il lotto 1.

Risposta:

Le limitazioni alla possibilità di partecipazione in RTI riportate a pag. 18 del Disciplinare di gara "Non è ammesso che un'Impresa partecipi per un medesimo Lotto singolarmente e quale componente di un R.T.I. o di un Consorzio, ovvero che partecipi a R.T.I. o Consorzi diversi, pena l'esclusione dalla gara dell'Impresa medesima e dei R.T.I. o Consorzi ai quali l'Impresa partecipa" sono riferite alla partecipazione ad ogni singolo lotto. Pertanto è ammesso che un'impresa possa partecipare al lotto 1 quale componente di un RTI ed al lotto 2 quale componente di un altro RTI costituito o costituendo con soggetti diversi da quelli facenti parte del lotto 1.

Domanda:

Con riferimento al punto 2 (pag.5) del disciplinare di gara per la procedura aperta per l'affidamento in global service per la manutenzione delle apparecchiature di laboratorio di analisi ambientale (CIG:00585458DA) si richiede la procedura ed i riferimenti telefonici per effettuare i sopralluoghi presso tutte le ARPA interessate dai lotti 1,2 e 3.

Risposta:

Con riferimento al passo del disciplinare di gara che recita "Le ARPA contraenti si renderanno disponibili a consentire, nel rispetto della corretta esecuzione delle attività lavorative dei propri laboratori, appositi sopralluoghi da parte delle Ditte concorrenti" si trasmettono i nominativi da contattare per eventuali sopralluoghi presso ciascuna Arpa:

ARPA EMILIA-ROMAGNA

- Rossi Leonella 051 6223808
- Di Benedetto Michele 051 6223841

e presso ciascun laboratorio le persone di cui al file allegato (1)

ARPA LOMBARDIA

- MILANI ENRICO 02 69666289

ARPA MARCHE

- ANTELLINI ANAPO 071 2132765 CELL. 335 5401390

ARPA VENETO

- I riferimenti delle strutture laboratoristiche, di cui al file allegato (2)

ARPA FRIULI V.G.

- I riferimenti delle strutture laboratoristiche, di cui al file allegato (3)

ARPA PIEMONTE
· DOVIS MAURO 011 8153289

ARPA TOSCANA
· I Responsabili delle strutture dei Laboratori, di cui al file allegato (4)

CHIARIMENTI AL 21/09/07

Domanda:

All'art. 7.8 del Capitolato Tecnico pagina 42 di 88 si cita "L'attività di rilievo del lay-out impiantistico dei sistemi aspiranti, su formato elettronico, dovrà essere consegnata entro 270 90 giorni solari dalla data di presa in carico delle apparecchiature".

Interpretando come refuso l'indicazione di due valori numerici, si chiede di precisare quale sia il termine di consegna per le attività di rilievo del lay-out impiantistico dei sistemi aspiranti:

- a) 270 giorni
- b) 90 giorni

Risposta:

Il termine di consegna del rilievo del lay-out impiantistico dei sistemi aspiranti si deve intendere entro 270 (duecentosettanta) giorni solari dalla data di presa in carico delle apparecchiature.

Domanda:

Si chiede di confermare che, nel caso in cui una ditta, che partecipa in ATI, decida di utilizzare l'Avvalimento per dimostrare un requisito economico (fatturato specifico 3B4) possa possedere in parte, o non possedere il requisito tecnico (contratti 3B5). Il requisito 3B5 sarà posseduto dall'ATI nel suo complesso come previsto dall'art. 4 (PARTECIPAZIONE DI RTI) (pag.20);

Risposta:

Premesso che:

- il requisito richiesto nella Busta A, lettera B) al punto 5 (aver regolarmente eseguito, nell'ultimo triennio, uno o più contratti per servizi di manutenzione di apparecchiature di laboratorio per analisi relative alle matrici e per gli importi minimi specificati) deve essere posseduto dal R.T.I./ Consorzio nel suo complesso;
- è ammesso a favore della Ditta Concorrente l'avvalimento del requisito di cui al punto 3) e 4) (fatturato globale e specifico) nella percentuale massima del 70%;

si può confermare che, nel caso esposto, sarebbe ammessa la partecipazione alla gara, fermi gli altri limiti previsti dal Disciplinare di gara.

Domanda:

Una ditta intende partecipare a 2 lotti con 2 ATI diversamente composte (una ATI sarà composta da 2 ditte – la ditta in questione farà la mandante – l'altra ATI sarà composta da 3 ditte – la ditta in questione farà la capogruppo). La ditta in un lotto può utilizzare il proprio requisito economico (3B4) per fare la capogruppo mentre nel secondo lotto può non dichiarare il possesso del requisito economico (3B4) visto che già la capogruppo e l'altra mandante da sole coprono il 100% del requisito richiesto?

Risposta

Non risultano limitazioni di fatturato previste per le imprese mandanti di un RTI, fermo restando le limitazioni di fatturato della capogruppo (mandante) e dell'RTI nel suo complesso.

Domanda:

Per non essere esclusi dalla partecipazione contemporanea a due lotti è necessario dimostrare di possedere i requisiti economici richiesti tra loro sommati (ad esempio requisito 3B3 lotto 1 e 2 minimo euro 66.600.000,00, requisito 3B4 lotto 1 e 2 minimo euro 30.000.000,00); se una ditta possiede i requisiti minimi per partecipare solo ad un lotto, perché deve esserle preclusa la possibilità di partecipare contemporaneamente al lotto 1 e 2? Se partecipasse a tutti e due i lotti, in caso di vittoria di entrambi si potrebbe aggiudicare solo quello in ordine decrescente di importanza economica non avendo i requisiti per aggiudicarsi entrambi, in tale modo la concorrenza sarebbe maggiormente favorita.

Risposta

I requisiti economici richiesti sono requisiti di partecipazione alla gara; in questo senso la richiesta da Voi avanzata non è ipotizzabile.

Domanda:

In merito al requisito di capacità tecnica B.5 si chiede di specificare se, in caso di partecipazione ai lotti 1 e 2, l'importo di € 400.000,00 IVA esclusa debba essere dimostrato per ogni singolo lotto (€ 400.000,00 per il lotto 1 + € 400.000,00 per il lotto 2) oppure se consenta di partecipare complessivamente ai due lotti (€ 400.000,00 per lotto 1 e lotto 2)

Risposta

Il Disciplinare di gara precisa che, in caso di partecipazione a due o più Lotti, i requisiti richiesti nella Busta A, lettera B), ai punti 3 e 4 (rispettivamente fatturato globale e fatturato specifico) devono essere uguali o superiori alla somma dei valori richiesti per i Lotti cui si intende partecipare.

Per soddisfare il requisito di cui alla Busta A, lettera B), punto 5 (requisito di capacità tecnica), sono necessari entrambi i sotto indicati importi di contratti:

- aver regolarmente eseguito, nell'ultimo triennio, uno o più contratti per servizi di manutenzione di apparecchiature di laboratorio, per analisi relative alle matrici indicate, di livello tecnologico alto o altissimo per un importo, al netto dell'IVA, almeno pari a € 400.000,00 (Busta A, lettera B), punto 5, lettera a);
- aver regolarmente eseguito, nell'ultimo triennio, uno o più contratti per servizi di manutenzione di apparecchiature di laboratorio, per analisi relative alle matrici indicate, di livello tecnologico medio/ basso per un importo, al netto dell'IVA, almeno pari a € 400.000,00 (Busta A, lettera B), punto 5, lettera b).

Il possesso dei requisiti di capacità tecnica sopra indicati consente la partecipazione sia al lotto 1 che al lotto 2.

Domanda:

Con riguardo a quanto previsto ai punti 4 – 2° capoverso del Disciplinare di gara, si chiede di chiarire se il divieto di partecipazione in RTI operi solo ed esclusivamente se ciascuna Impresa raggruppando sia in grado di soddisfare al contempo “tutti” i requisiti economici e tecnici previsti per la partecipazione alla gara;

Risposta

Il divieto di partecipazione in RTI opera nei confronti di Imprese che singolarmente sono in grado di soddisfare tutti i requisiti economici e tecnici di partecipazione all'intera gara.

Domanda:

In ordine agli adempimenti indicati al punto 9 del disciplinare di gara ed in relazione alla genericità della formulazione dell'adempimento b), si chiede di specificare l'entità del massimale della polizza assicurativa “full risk”.

Risposta

Come previsto dallo schema di Convenzione (art. 21), il Fornitore aggiudicatario, per l'intera durata della presente Convenzione e di ogni Ordinativo di Fornitura, deve essere in possesso di un'adeguata polizza assicurativa a beneficio delle ARPA contraenti e dei terzi a copertura del rischio da responsabilità civile del medesimo Fornitore in ordine allo svolgimento di tutte le attività di cui alla Convenzione ed ai singoli Ordinativi di Fornitura. In particolare detta polizza tiene indenne le ARPA, ivi compresi i loro dipendenti e collaboratori, nonché i terzi per qualsiasi danno il Fornitore possa arrecare alle ARPA, ai loro dipendenti e collaboratori, nonché ai terzi nell'esecuzione di tutte le attività di cui alla Convenzione ed ai singoli Ordinativi di Fornitura. In questo senso l'entità del massimale della polizza assicurativa dovrà essere stabilita dallo stesso Fornitore sulla base delle considerazioni esposte. Si precisa che la mancata copertura dei rischi durante la vigenza della Convenzione e dei singoli Ordinativi di Fornitura può portare alla risoluzione della Convenzione o degli stessi Ordinativi.

Domanda:

Il disciplinare di gara elenca fra i documenti da includere all'interno della busta B la “descrizione delle funzionalità del sistema informativo gestionale” per la gestione delle attività relative all'appalto.

Tale descrizione, alla luce dell'articolazione della busta B, costituisce un documento a se stante, senza limitazioni sul numero di pagine. Una esposizione dei requisiti tecnici e funzionali minimi richiesti per il sistema informativo è anche riportata all'art. 7.4 del capitolato tecnico. Tuttavia, nell'esposizione delle modalità di attribuzione del punteggio tecnico, non si trova nessun criterio di valutazione riguardante il suddetto sistema informativo. Infatti, tutta la ripartizione dei punteggi, indicati all'art. 6.1 del Disciplinare di gara, fa puntuale riferimento a specifici documenti della busta B eccetto che a quello del sistema informativo.

Si richiede se il sistema informativo offerto sarà valutato dalla Commissione tecnica e in caso affermativo quanti punti sono ad esso dedicati.

Risposta

Come previsto dal Disciplinare di gara, par. 3, Busta B, le Ditte concorrenti devono riportare all'interno della Busta B la descrizione delle funzionalità del Sistema Informativo Gestionale, dell'architettura complessiva di sistema, delle modalità di accesso e di interscambio dati, delle procedure di sicurezza previste e dell'eventuale piano di implementazione. Tale documento per il quale non è prevista limitazione nel numero di pagine, è funzionale alla Commissione Tecnica per verificare la rispondenza del Sistema Informativo proposto con le specifiche minime previste dal Capitolato Tecnico (Par. 7.4 "Sistema Informativo Gestionale"). In questo senso si ribadisce quanto riportato dal Disciplinare di gara, ossia che tale documento non darà origine ad alcun punteggio tecnico.

Domanda

Relativamente alla necessità di procedere con una valutazione economica per le attività di verifica di sicurezza elettrica degli ambienti di lavoro per il lotto 1, si richiede la possibilità di conoscere il numero di quadri elettrici presenti e la superficie in metri quadri delle strutture delle ARPA Piemonte interessate al servizio di verifiche impianti elettrici.

Risposta

Tutte le informazioni tecniche inerenti le apparecchiature, i locali e i laboratori delle ARPA contraenti sono allegate alla documentazione di gara. L'approfondimento di altri aspetti tecnici (ad es. il numero e la disposizione dei quadri elettrici all'interno delle strutture) è garantita dalla possibilità di effettuare sopralluoghi presso le sedi operative delle ARPA stesse, come previsto dal Capitolato Tecnico.

Domanda

Con riferimento alla disciplina dell'avvalimento prevista al punto 5) del disciplinare di gara, si chiede di voler cortesemente chiarire se può essere ammesso l'avvalimento da parte di un soggetto componente un costituendo Raggruppamento Temporaneo di Imprese

Risposta

E' ammessa la possibilità del cd. avvalimento interno al raggruppamento, per i requisiti posseduti in sovrabbondanza da un componente del raggruppamento stesso, fermo restando il rigoroso rispetto dei requisiti minimi richiesti per il raggruppamento nel suo complesso.

Pertanto, se la mandataria non possiede i requisiti nella percentuale minima richiesta dal Disciplinare di gara, può avvalersi dei requisiti posseduti da una delle mandanti in sovrabbondanza rispetto a quanto richiesto per la partecipazione alla gara.

Domanda

All'art. 6.1 del Disciplinare di Gara "Modalità di attribuzione del punteggio" si indica come formula per il calcolo del punteggio per il numero di personale impiegato (massimo 5 punti):

$$\text{punteggio} = 2 * (\text{Numero di laureati con esperienza} / 4) + 3 (\text{Numero di tecnici ogni } 1000 \text{ apparecchiature} / 4)$$

dove:

- ogni offerta che prevede un numero di laureati superiore a 4 prenderà comunque 2 punti;
 - ogni offerta che prevede, rispettivamente, un numero di tecnici ogni 1000 apparecchiature superiore a 4 prenderà comunque 3 punti.
- 1) Si chiede di indicare se i 4 tecnici ogni 1000 apparecchiature sono aggiuntivi rispetto all'1 tecnico previsto dal capitolato. Si chiede quale sarebbe il punteggio (relativo al personale tecnico) nel caso si offrano 4 tecnici ogni 1000 apparecchiature e nel caso si offrano 5 tecnici ogni 1000 apparecchiature.
 - 2) Si chiede se il numero di laureati è calcolato sul personale dedicato alla singola ARPA o al lotto oggetto dell'offerta.
 - a. Per il lotto 1 nel caso in cui vengano offerti 4,5,6,8 e 10 laureati con esperienza quali offerte otterrebbero 2 punti?
 - b. Per il lotto 2 nel caso in cui vengano offerti 4,5,8,16 e 20 laureati con esperienza quali offerte otterrebbero 2 punti?

Risposta

Come previsto dal Disciplinare di gara, par. 6.1, pag. 26, "sarà considerato esclusivamente il numero di personale aggiuntivo rispetto al numero richiesto nel Capitolato Tecnico". Inoltre, come previsto dallo stesso Disciplinare di gara, par. 6.1, pag. 26, "ogni offerta che prevede un numero di tecnici ogni 1000

apparecchiature superiore a 4 prenderà sempre 3 punti”: nei due casi da Voi esposti il punteggio sarà sempre 3 punti;

Come previsto dal Capitolato Tecnico, par. 9, pag. 53, “La configurazione minima dell’organico da proporre presso ciascuna ARPA contraente è: 1 laureato con esperienza (di seguito laureato) per il ruolo di Responsabile di commessa; 1 amministrativo, ogni 6.000 apparecchiature totali; 1 tecnico, ogni 1.000 apparecchiature totali. Quindi il numero del personale impiegato da proporre nella Busta B dovrà riferirsi ad ogni singola ARPA contraente: ad esempio, nel Lotto 1, offrire 4 laureati con esperienza significa prevederne 4 per l’ARPA Lombardia e 4 per l’ARPA Piemonte. ”. Inoltre, come previsto dallo stesso Disciplinare di gara, par. 6.1, pag. 26, “ogni offerta che prevede un numero di laureati superiore a 4 prenderà sempre 2 punti”: nei due casi da Voi esposti il punteggio sarà sempre 2 punti.